

UN ALTRO MONDO È POSSIBILE

CAMPPO ESTIVO IN
RESISTENZA.

*EINE ANDERE WELT IST
MÖGLICH ANOTHER
WORLD IS POSSIBLE
UN AUTRE MONDE EST
POSSIBLE. BAŞKA BİR
DÜNYA MÜMKÜNDÜR
CÎHANEK DIN GENGAZ
E OTRO MUNDO ES
POSIBLE OUTRO
MUNDO É POSSÍVEL*

**1.-10. LUGLIO
BASILEA 2022**

Un altro mondo è possibile - Campo estivo in resistenza

Viviamo in tempi di molte crisi. Mentre miliardi di soldi scorrono nella produzione bellica e nella guerra, mentre nelle frontiere europee migliaia di persone vengono strappate dai loro diritti e lasciate morire, mentre la fame di risorse del nord globale minaccia le comunità indigene, mentre la violenza contro le persone TINFLA (persone trans*, inter, non binarie, agenero, lesbiche e donne) avviene ogni giorno, mentre il precariato colpisce sempre più persone, mentre i quartieri vengono gentrificati e gli inquilini vengono sfrattati dai centri urbani, mentre il fascismo ottiene sempre più potere in molti luoghi, mentre l'ultimo rapporto mondiale sul clima indica che rimane sempre meno tempo per mitigare la catastrofe climatica - mentre tutto questo è la realtà, persone di tutto il mondo scendono in piazza per lottare per un mondo più giusto, più solidale e più ecologico.

Le lotte dei popoli indigeni contro la distruzione

Sebbene le comunità indigene rappresentino solo il 5% della popolazione mondiale, proteggono l'80% della biodiversità mondiale nelle aree in cui vivono. A livello globale queste comunità vengono minacciate con progetti neocolonialisti come dighe, autostrade, latifondi di Soja o progetti per l'estrazione ed il trasporto di combustibili fossili, come il Fracking, oleodotti o miniere di carbone. Mentre così le comunità locali vengono colpite dalle conseguenze sanitarie dell'inquinamento dell'acqua e dell'aria o vengono assassinati per aver lottato per la preservazione dei loro spazi vitali, il movimento zapatista in Messico per esempio dimostra che è possibile costruire una società diversa.

Lotte femministe contro il patriarcato

Mentre i femmicidi, l'ineguale distribuzione dei lavori di cura, la disuguaglianza salariale tra i generi, il fatto che le persone TINFLA (trans, inter, non binarie, donne e agenero) siano più colpite dalle crisi globali come la pandemia e la crisi climatica, mentre la violenza contro le persone Queer avviene quotidianamente, il movimento femminista, esistente da più di cent'anni, è stato in grado di ottenere numerose vittorie, come per esempio il diritto di voto, il diritto d'istruzione paritaria o il matrimonio per le persone dello stesso sesso.

Lotte antirazziste contro la violenza sui migranti.

La nuova espansione dell'agenzia di protezione delle frontiere Frontex, appoggiata quest'anno anche dalla Svizzera, è un esempio attuale della politica razzista della "fortezza Europa". Dall'2014 sono morti secondo i dati attuali quasi 24'000 persone sulla via per l'Europa. Il numero di casi non segnalati è probabilmente molto più alto. Nelle frontiere dell'Europa è in atto una guerra contro persone bisognose ed in pericolo. Ma anche all'interno della Svizzera vige un sistema di asilo e migrazione razzista, basato sull'esclusione, l'isolamento e la criminalizzazione. Le esperienze di razzismo e di violenza razzista da parte della polizia sono comuni per le People of Color (PoC). Ciononostante un forte movimento migrante e antirazzista si oppone a questo sistema attraverso l'organizzazione dei migranti, azioni politiche e lavoro di solidarietà e porta l'esigenza di un mondo con libertà di movimento e diritti per tutti nella sfera pubblica.

LOTTE

INDIGENI

FEMMINISTE

ANTIRAZZISTE

Lotte per la giustizia climatica

La scienza si trova in consenso: Per evitare la catastrofe, il riscaldamento globale deve rimanere al di sotto di 1.5 gradi. Se questo non riesce, gli ecosistemi collasseranno e le ingiustizie sociali esistenti si rafforzeranno esponenzialmente. Infatti già oggi esiste un'enorme ingiustizia climatica. Coloro che di meno hanno contribuito a livello globale e locale alla crisi climatica, sono quelli che soffrono di più sotto di essa. Già oggi persone di tutto il mondo lottano quotidianamente contro gli effetti della crisi climatica. Inoltre le grandi imprese svizzere come Glencore o Holcim, estraggono le loro materie prime soprattutto a spese delle popolazioni del Sud globale. La piazza finanziaria svizzera finanzia questi progetti e così anche la distruzione dei mezzi di sussistenza di innumerevoli persone. Mentre l'ultimo rapporto mondiale sul clima afferma, che ci troviamo per raggiungere molti dei punti di svolta ecologica e climatologica e che non ci resta molto più tempo per attuare una trasformazione sistemica, il movimento per la giustizia climatica in tutto il mondo lotta in prima linea contro i grandi inquinatori, tra cui la piazza finanziaria svizzera, e per un futuro di giustizia climatica.

Affrontare le cause principali

Le cause di questa crisi e la sistematica che la sostiene sono chiare: La crescita economica illimitata e, legati a questa, lo sfruttamento dell'umanità e della natura, il patriarcato e l'imperialismo impediscono una società giusta, solidale e sostenibile. A causa del nostro sistema economico, il capitalismo, che si basa su una crescita illimitata, i governi, le grandi corporazioni e le istituzioni finanziarie non mostrano alcun interesse ad affrontare seriamente queste crisi. La politica parlamentare è incapace di dare una risposta, a causa dei suoi deficit democratici. Le crisi economiche, ecologiche e sociali, prodotte dal sistema capitalista, non possono essere risolte all'interno del sistema stesso. Abbiamo bisogno di un profondo cambiamento. Ed è proprio per questo che dobbiamo trarre lezioni dalle diverse lotte, costruire reti di resistenza e diventare attivi. Vieni anche te al campeggio d'estate in resistenza e partecipa ai giorni di azione. Insieme possiamo dimostrare che un altro mondo è possibile!

Campo estivo in resistenza

Dal 1 al 10 luglio si svolgerà un campeggio resistente a Basilea, in Svizzera. Per un breve periodo esisterà un luogo comune di incontro. Con un ampio programma di conferenze, spazi di dibattito e workshop vogliamo educarci ed imparare insieme. Al centro di questo processo vogliamo mettere lo scambio e la connessione tra i diversi movimenti e lotte sociali, l'apprendimento reciproco e la creazione di reti di resistenza. Ma non solo vogliamo dare un luogo all'apprendimento. Vogliamo anche sperimentare e rendere visibili alternative, conoscere nuove persone e passare insieme tempi belli e divertenti. Una cucina vegana assicurerà pance piene, ci saranno spazi per campeggiare, bagni compostati, un bar, uno stand di crêpes, concerti e molto altro.

Affinché anche genitori possano partecipare al programma, verrà organizzata un'assistenza per i bambini, almeno alcuni degli eventi saranno tradotti in diverse lingue e cercheremo di allestire un campeggio con il minor numero possibile di barriere.

Giornate d'azione - Chiamata ad azioni decentrali

Nell'ambito delle giornate d'azione dell'8 e 9 luglio, vogliamo richiamare l'attenzione sull'urgenza di cambiare sistema. Con azioni diverse mostreremo i legami tra le diverse lotte sociali. Da un teatro di strada contro il regime di asilo, ad azioni contro i profittatori di guerra o all'adbusting contro le pubblicità sessiste, fino ad azioni di blocco contro il capitalismo fossile, tutto è possibile. Venite al campeggio e trovate un gruppo d'affinità, pianificate le vostre proprie azioni o unitevi ad un'altra. Informazioni su questioni legali, preparazione di azioni e molto altro, saranno disponibili al campeggio.

**GIUSTIZIA
CLIMATICA**

**MODIFICA DEL
SISTEMA**

DATI DEL CAMPO

montaggio: 1. - 2. luglio
programma: 3-7. luglio
azione: 8.-9. luglio
smontaggio: 10. luglio

Ulteriori informazioni sul programma esatto e sull'luogo del campeggio seguiranno. Unitevi al nostro canale Telegram!



"Vogliamo un mondo in qui molti mondi abbiano spazio" (Esercito Zapatista di Liberazione Nazionale, 1997)

"Portiamo un nuovo mondo nei nostri cuori" (Buenaventura Durruti, anarchista spagnolo, sindacalista e rivoluzionario)

"La nostra sfida è raccogliere questi semi silenziosi di un nuovo mondo e di piantarli con cura" (Symbiosis Research Collective)

"Un altro mondo non solo è possibile, ma sta arrivando. In una giornata tranquilla, posso sentire il suo respiro". (Arundhati Roy, scrittrice indiana, attivista politica e critica della globalizzazione).

Chi siamo?

Siamo persone appartenenti a diversi gruppi, organizzazioni e movimenti sociali dell'area di Basilea, che non accettano più il costante stato di crisi ed emergenza che è diventato normale. Molti di noi provengono dal movimento per la giustizia climatica e da altre lotte sociali. Con il campo estivo in resistenza vogliamo collegare e continuare a sviluppare le esperienze dei campi climatici degli ultimi anni e del campo zapatista dell'estate 2021. Vorremo vedere molta più diversità, eppure molti di noi sono bianchi, persone privilegiate con passaporto svizzero. Ci poniamo l'obiettivo di usare questo campeggio anche per riflettere sui nostri privilegi e di garantire a tutte le persone una partecipazione sicura al campo. Tuttavia siamo consapevoli che anche noi riproduciamo meccanismi di discriminazione come il sessismo, l'abilismo¹, il razzismo, il classismo² o il colonialismo. Con il campo di quest'anno vogliamo affrontare queste discussioni, sia attraverso il programma sia che nella vita nel campeggio, e lavorare per rendere i nostri movimenti immersi nelle diversità e più liberi da discriminazioni.

¹ Parola usata per descrivere la discriminazione di persone disabili, che include il giudicare le persone su determinate abilità e ridurle alle loro disabilità.

² Parola usata per descrivere la discriminazione delle persone per il loro vero o supposto stato sociale.

